



venerdì 18 gennaio 2008

I Concerti per pianoforte e orchestra di Franz Liszt e i celeberrimi Carmina Burana di Carl Orff al Teatro Lirico di Cagliari

La Stagione concertistica 2007-2008 del Teatro Lirico di Cagliari prosegue con il decimo appuntamento, venerdì 18 gennaio alle 20.30 (turno A) e sabato 19 gennaio alle 19 (turno B), con l'Orchestra, il Coro e il Coro di voci bianche del Teatro Lirico, guidati dal direttore sloveno Marko Letonja.

I ruoli solistici sono affidati al pianista Freddy Kempf, al soprano Katarzyna Dondalska, al tenore Matthias Rexroth e al baritono Brian Davis. Il maestro del coro è Fulvio Fogliazza che debutta al Teatro Lirico di Cagliari, mentre il maestro del coro di voci bianche è Enrico Di Maira.

Il programma del concerto prevede: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra R 455 e Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra R 456 di Franz Liszt; Carmina Burana, «cantiones profanae» per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra di Carl Orff.

I due Concerti per pianoforte e orchestra di Franz Liszt (Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886), composti fra il 1830 e il 1849, rappresentano il vero e proprio manifesto romantico del poliedrico compositore ungherese, in quanto uniscono la componente onirica a quella eroica, in un perfetto equilibrio tra pianoforte solista e complesso orchestrale. Considerati universalmente il capolavoro di Carl Orff (Monaco, 1895 - 1982), i Carmina Burana, composti nel 1937 su testi medievali anonimi, ebbero da subito un enorme successo. Dopo la prima rappresentazione all'Alte Oper di Francoforte sul Meno, Carl Orff scrisse al suo editore: “Può mandare al macero tutto quanto ho scritto sinora. Con i Carmina Burana inizia la mia produzione”. Questo raffinato affresco sinfonico-corale è la prima composizione di una trilogia, intitolata Trionfi, alla quale appartengono anche i Catulli Carmina e il Trionfo di Afrodite. L'ispirazione è tratta dalle poesie che alcuni studenti di un monastero tedesco scrissero nel XIII secolo e si basano soprattutto sulla tematica del tempus fugit, senza tralasciare la filosofia, l'amore romantico ed erotico, il buon cibo e il buon vino.

La Stagione concertistica 2007-2008 si avvale del contributo della Fondazione Banco di Sardegna.

Prezzi biglietti (turni A – B): platea € 35,00 (settore giallo), € 30,00 (settore rosso), € 25,00 (settore blu); I loggia € 30,00 (settore giallo), € 25,00 (settore rosso), € 20,00 (settore blu); II loggia € 10,00 (settore giallo), € 10,00 (settore rosso), € 7,00 (settore blu).

Biglietteria del Teatro Lirico, dal martedì al venerdì, dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20, il sabato dalle 8 alle 14 e un'ora prima dello spettacolo, telefono 0704082230 – 0704082249, fax 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it; www.teatroliricodicagliari.it; numero verde Contact Center BES (Best Events Sardinia) (800 88 11 88) in grado di fornire informazioni in cinque lingue (italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo) attraverso più canali (telefono, mail, sms) su programmi, eventi, località, possibilità di alloggio e ristoro. E' possibile telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13, oppure scrivere all'indirizzo mail: info@besonline.it Indirizzo e-mail protetto dal bots spam, deve abilitare Javascript per vederlo.

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

Marko Letonja, ha studiato all'Accademia di Musica di Ljubljana, dapprima pianoforte, in seguito direzione con Anton Nanut e, contemporaneamente, con Omar Suitner all'Accademia di Musica e Arti teatrali di Vienna, dove si è diplomato nel 1989. Il suo debutto, con l'orchestra della Slovenian Philharmonic nel 1987, è stato seguito da concerti in Slovenia e all'estero. Ha diretto nei teatri d'opera di Milano, Napoli e Roma, così come in Spagna, Austria, Germania, Cecoslovacchia, Ungheria, Giappone, Israele e Stati Uniti. Marko Letonja ha collaborato con solisti importanti tra i quali Marjana Lipovsek, Mstislav Rostropovich, Heinrich Schiff, Alicia de Larrocha, Vadim Repin, Lazar Berman, David Geringas, Sarah Chang, Thomas Quasthoff, Jose Cura. Ricopre la carica di direttore ospite del Teatro di San Carlo di Napoli, del Teatro alla Scala di Milano e del Palacio de las Bellas Artes di Mexico City. Grande successo ha avuto al Vienna Festival con i Wiener Symphoniker ed Heinrich Schiff, con la Munich Philharmonic Orchestra, con la Sinfonieorchester Basel e Krystian Zimerman e le nuove produzioni di La dama di picche al Grand Theatre de Genève, Romeo e Giulietta al Teatro dell'Opera di Roma e Medea al Teatro São Carlos di Lisbona. In seguito al grande successo di quest'opera, la Sinfonieorchester Basel lo ha nominato Direttore Musicale e Direttore Principale. Nello stesso tempo, ha diretto, con altrettanto successo, le nuove produzioni di Tannhäuser, La Traviata, Il franco cacciatore, Boris Godunov, Tristano e Isotta, Rigoletto e Don Giovanni. I progetti futuri prevedono concerti con la Melbourne Symphony Orchestra, l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, la Staatsorchester Stuttgart, la Slovenian Philharmonic Orchestra, la Zagreb Philharmonic Orchestra, la Bremen Philharmonic. Nel 2006-2007 ha diretto, tra l'altro, la Sancta Susanna di Paul Hindemith e Il dissoluto assolto di Azio Corghi al Teatro São Carlos di Lisbona e al Teatro alla Scala di Milano.

Freddy Kempf è nato a Londra nel 1977 ed ha cominciato a mettersi in luce in patria già nel 1992, quando risultò essere il più giovane vincitore nella storia del Concorso della BBC. Il suo Terzo Premio al Concorso Čaikovskij di Mosca nel 1998 scatenò le proteste del pubblico e della stampa che lo proclamò "l'eroe del concorso", e la sua immediata popolarità si tradusse in una nutrita serie di registrazioni televisive e concerti da "tutto esaurito". Da allora Freddy Kempf ha suonato in Europa, Stati Uniti, Giappone, Russia, Canada, Australia: al 92nd Street "Y" di New York, al Mozarteum di Salisburgo, al Cheltenham Festival, al Festival de La Roque d'Anthéron, al Conservatorio e alla Scala di Milano, alla Musikhalle di Amburgo e alla Tonhalle di Zurigo, alla Suntory Hall di Tokyo. Di un suo recital alla Wigmore Hall di Londra, "The Daily Telegraph" ha scritto: Kempf ha la maturità e la musicalità con cui mettere a frutto tutti i suoi doni ai fini artistici. Ha la spavalda esuberanza della giovinezza. E' pronto a prendersi dei rischi, una prontezza che aggiunge un fuoco spontaneo al suo fare musica; e non gli manca una grande sensibilità. Freddy Kempf ha suonato con molte ed importanti compagini orchestrali ed altrettanto prestigiosi direttori: Royal Philharmonic Orchestra e Daniele Gatti a Londra (integrale dei Concerti di Ludwig van Beethoven); Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e Yuri Temirkanov; Orchestra Filarmonica di Dresda e Guenter Herbig; Wolfgang Sawallisch a Philadelphia; City of Birmingham Symphony Orchestra e Vasily Sinaisky; English Chamber Orchestra e Sir Colin Davis; Residentie Orkest e Neeme Järvi; Philharmonie Bavarese (tournée di 11 concerti); Tonhalle Orchestra. Ha tenuto, in

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

Inghilterra, una lunga serie di recital registrati dalla BBC e, per Classic FM e Yamaha, una lunga serie di concerti, dove, per la prima volta, un artista si è esibito in tutte le più importanti sale del Regno Unito, facendo precedere ogni concerto da una presentazione nelle scuole. In Italia Freddy Kempf ha suonato con Yuri Temirkanov e l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto ed ha tenuto numerosi recital da solo e con il suo Trio. Nel 2006 ha suonato al Festival torinese "Settembre Musica" due concerti di Mozart, per la direzione di Jiri Belohlavek, e a Milano, al Teatro alla Scala, con la Filarmonica della Scala e Riccardo Chailly. Freddy Kempf ha registrato per BIS Records in esclusiva: Beethoven, Chopin, Liszt, Prokofiev, Rachmaninov, Schumann e Bach. Nel 2001 il prestigioso Classical British Awards lo ha scelto come "Miglior Giovane Artista Inglese".

Katarzyna Dondalska, nata a Bydgoszcz, in Polonia, dopo gli studi al Conservatorio di Olsztyn e alla Hochschule für Musik di Würzburg, dove si è diplomata in canto e in violino, ha frequentato le masterclass di Sylvia Geszty e ha ottenuto grande successo nei concorsi internazionali di canto. Dal 1998 al 2000 ha collaborato con il Teatro di Heidelberg come solista residente, avendo così la possibilità di cimentarsi in molti importanti ruoli operistici. Ha interpretato, tra l'altro, il ruolo di Regina della notte in Il flauto magico alla Houston Grand Opera, a Linz, Detmold, Mainz, Darmstadt, Karlsruhe, Heidelberg, agli Eutiner Festspielen, alla Welsh National Opera e nei Paesi Bassi; il ruolo di Zerbinetta in Arianna a Nasso alla Welsh National Opera, ad Augusta e ad Heidelberg; il ruolo di Konstanze in Il ratto dal serraglio a Mannheim. Recentemente ha cantato L'enfant et les sortilèges di Ravel ad Amsterdam e ha ottenuto grande successo, lo scorso aprile, nel ruolo dell'Usignolo in Gli uccelli (Die Vögel) di Braunfels al Teatro Lirico di Cagliari, dove è tornata, nell'ottobre 2007, per interpretare Blonde in Il ratto dal serraglio di Mozart. In ambito concertistico ha collaborato con numerose importanti orchestre, tra cui l'Orchestra Rheinpfalz di Ludwigshafen, la Sinfonieorchester e la Rundfunk Sinfonieorchester di Berlino, la BBC Orchestra di Londra, la Bruckner Symphonieorchester di Linz e la San Diego Symphony Orchestra, con direttori quali Peter Falk, Theodor Guschlbauer, Richard Armstrong, Dennis Russell Davies e Carlo Rizzi. Si è esibita al Festspielhaus di Baden-Baden, alla Chicago Symphony Hall, all'Orchestra Hall di Minneapolis, alla Walt Disney Concert Hall di Los Angeles, alla Alte Oper di Francoforte, alla Tonhalle di Düsseldorf, alla Konzerthaus, alla Schauspielhaus e al Classic Open Air am Gendarmenmarkt di Berlino. È molto nota in Germania per le sue numerose apparizioni televisive.

Matthias Rexroth, nato nel 1970 a Norimberga, ha, inizialmente, studiato oboe. Dopo numerosi impegni come oboista, sia come solista che in formazioni da camera, ha iniziato a studiare canto. Nel 1998 si è laureato alla Musikhochschule di Karlsruhe e ha vinto il Primo Premio al 37° Concorso Internazionale "Francesco Vinas" di Barcellona, e un premio speciale per il miglior contro-tenore. Ha vinto, inoltre, il Primo Premio all'Hans Gabor Belvedere Concorso Internazionale, e numerosi altri premi e riconoscimenti speciali. Matthias Rexroth ha debuttato con il King Arthur di Henri Purcell, all'Opera di Stato di Stoccarda. Con Peter Eötvös ha cantato in Aventures et Nouvelles aventures di György Ligeti (che sono stati registrati nel DeutschlandRadio Berlin e la SüdwestRundfunk). Appare regolarmente al Rossini-Festival di Bad Wildbad, dove ha cantato la Petite messe solennelle; a Karlsruhe ha cantato la Passione secondo Marco di Bach, alla

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

Alte Oper di Francoforte la Passione secondo Giovanni di Bach e i Carmina Burana di Orff con la Neubrandenburg e la Filarmonica di Amburgo. A Lipsia ha interpretato, in occasione del 250° anniversario di Bach, la Messa in si minore con la Gewandhausorchester Leipzig e il Thomanerchor Leipzig, per la direzione di Georg Christoph Biller (trasmessa in diretta televisiva in tutto il mondo). I suoi più recenti impegni lo hanno visto impegnato in King Arthur, Fetonte di Jommelli, Passione secondo Matteo di Bach, Carmina Burana di Orff con il Ludwigsburger Festspiele, Salomone, Il Messia e Giulio Cesare di Handel. I programmi futuri includono anche diverse partecipazioni ai festival di Rheingau, Schleswig-Holstein, Innsbruck e nel Fränkische Sommer Nürnberg, trasmissioni radiofoniche e concerti dal vivo alla Bayerische Rundfunk, alla Deutsche Welle, alla Sender Freies Berlin, CFA e alla NDR, e una serie di concerti european tour "Rising Star" al Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Megaron di Atene, Bruxelles, Stoccolma e Colonia.

Brian Davis, baritono dalla brillante carriera, ha cantato in diverse produzioni al Metropolitan Opera House di New York: nel ruolo di Melot nel nuovo allestimento di Tristano e Isotta di Wagner (Tv e Dvd), Fiorello in Il barbiere di Siviglia, Marullo in Rigoletto, Morales in Carmen. Ha debuttato con la Niedersächsische Staatsoper Hannover, nel ruolo di Iago in Otello, e ha, inoltre, cantato il ruolo del protagonista in Don Giovanni, Germont in La Traviata, Escamillo in Carmen con la New York City Opera, ancora Don Giovanni con l'Opera di Chautauqua, all'Alden Biesen Festival del Belgio ed al Concertgebouw di Amsterdam; il ruolo del Conte di Almaviva in Le nozze di Figaro con il Michigan Opera Theatre ed al Lake George Opera Festival, Escamillo in Carmen con la Fort Worth Opera and Kentucky Opera; Enrico in Lucia di Lammermoor, Reverendo Blich in Susannah, John Sorel in The Consul, Ping in Turandot e Frédéric in Lakmé con L'Opéra de Montréal, Marcello in La Bohème con la Pittsburgh Opera e Utah Opera, Scarpia in Tosca con il Teatro dell'Opera di Saint Louis, Dallas Opera, e la Syracuse Opera; Enrico in Lucia di Lammermoor con la Connecticut Opera; Alfio in Cavalleria Rusticana con l'Opera Theatre di Saint Louis; Gianni Schicchi (protagonista) e Tonio in Pagliacci con la Knoxville Opera; il ruolo di Spielmann in Die Königskinder di Humperdinck e Baldassarre in Arlesiana di Cilea alla Sarasota Opera; Mathieu in Andrea Chénier con la Atlanta Opera.

Fulvio Fogliazza è nato a Cremona. Ha studiato al Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma e si è diplomato in pianoforte con Piero Rattalino e in composizione con Franco Margola. Ha, inoltre, studiato direzione d'orchestra con Sergiu Celibidache e Franco Ferrara. Dopo un'importante attività come concertista in Europa, si è dedicato alla preparazione di cori polifonici e lirici nei teatri di Cremona, Bergamo, Brescia e Parma. Successivamente è stato chiamato, in qualità di maestro del coro, nei maggiori teatri d'opera italiani, come il Comunale di Bologna (1970-1980), il Regio di Torino (1981-1991), il Massimo di Palermo (1991-1999, 2002-2005), il Carlo Felice di Genova (1999-2000). Ha anche insegnato "lettura della partitura" in vari conservatori italiani e si è dedicato all'attività di compositore, scrivendo, tra l'altro, un Concerto per pianoforte e orchestra. Con il Festival Settembre-Musica di Torino ha realizzato molte esecuzioni di musica polifonica antica, fra cui il Sederunt principes di Perotinus, di musica moderna e contemporanea. Ha collaborato con direttori quali Igor Markevitch, Riccardo Chailly, Gianandrea Gavazzeni.

Enrico Di Maira, nato a Trieste, si diploma in pianoforte al Conservatorio di Musica "Giuseppe

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

Verdi” di Milano dove prosegue la sua formazione musicale, studiando composizione con Bruno Bettinelli e Nicolò Castiglioni. È stato maestro collaboratore all'Arena di Verona, al Teatro alla Scala di Milano e, dal 1984, al Teatro Lirico di Cagliari, dove, dal 1997 al gennaio 2005, ha ricoperto il ruolo di aiuto maestro del coro. Si occupa di voci bianche e, da diversi anni, prepara e dirige il Coro di voci bianche del Teatro Lirico di Cagliari, nato per integrare l'organico corale nelle produzioni operistiche e sinfoniche del Teatro Lirico di Cagliari. Ha diretto il Coro di voci bianche in produzioni di prestigio, tra le quali Carmen (2000), Tosca (2001), Opricnik (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), Otello (2003), La Bohème (nell'edizione del 1997, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), Lo schiaccianoci (2004), Turandot (2004) e Hans Heiling (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004) produzione nella quale il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il Concerto di Natale della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico e il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della Spring Symphony di Britten diretta da Gérard Korsten e della Matthäus Passion di Bach, diretta da Peter Schreier. Nel dicembre 2004, al Teatro Lirico di Cagliari, ha diretto il Concerto di Natale, nel quale il coro di voci bianche ha interpretato A Ceremony of Carols di Benjamin Britten e i più celebri brani natalizi. Lo scorso anno ha diretto i Carmina Burana di Carl Orff con il Coro del Teatro Lirico. Enrico Di Maira ha inoltre curato la preparazione di alcuni componenti del Coro di voci bianche che hanno sostenuto ruoli solistici in Atlantida di De Falla, diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, in Elena Egizia di Richard Strauss e in Tosca, entrambe per la direzione di Gérard Korsten.

Orchestra del Teatro Lirico - Fondata nel 1933 da Renato Fasano, l'Orchestra è nata per animare l'intensa attività concertistica e lirica nei teatri di Cagliari. Negli anni ha consolidato un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Agli anni '50-'60 risalgono le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi anni l'Orchestra collabora, tra gli altri, con Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Lorin Maazel, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Radovan Vlatkovic, Maurice Bourgue, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Truls Mørk, Sabine Meyer, Uto Ughi, Vadim Repin, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten è stato Direttore musicale del Teatro Lirico di Cagliari, dove ha diretto una lunga serie di concerti e opere, tra le quali, in prima esecuzione nazionale, Die ägyptische Helena, Euryanthe e A Village Romeo and Juliet. Nelle scorse stagioni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una tournée in Europa - con Andrea Bocelli e Lucia Mazzaria - ed eseguendo con successo una serie di concerti, tra cui la Nona Sinfonia di Beethoven in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 l'Orchestra, insieme al Coro del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna Italienische Nacht,

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 è stata diretta con successo da Yves Abel in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Dal 2007 George Pehlivanian ricopre il ruolo di direttore ospite principale. Per la casa discografica Dynamic ha inciso Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), Čerevički di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, La Passione secondo Giovanni di Bach, Euryanthe di Weber, Opričnik di Čajkovskij, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Die Vögel di Braunfels. E' in preparazione l'edizione discografica di A Village Romeo and Juliet di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, Don Pasquale (edito in dvd da Rai Trade).

Coro del Teatro Lirico - Protagonista di una importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner. Diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 è guidato da Fulvio Fogliazza. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui Le Roi David di Honegger, Stabat Mater di Poulenc, Assassinio nella cattedrale di Pizzetti, Sinfonia di Salmi di Stravinskij, Coro di morti di Petrassi, La visita meravigliosa di Rota, Stabat Mater di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il Te Deum di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la Seconda Sinfonia di Mahler con Alun Francis, il Requiem e la Messa dell'Incoronazione di Mozart con Ton Koopman, il Requiem di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il Requiem tedesco di Brahms e La Creazione di Haydn con Gérard Korsten, la Passione secondo Giovanni e la Passione secondo Matteo di Bach con Peter Schreier, le opere Sebastian, tratta da Le martyre de Saint-Sébastien di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, Čerevički di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la Nona Sinfonia di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna Italienische Nacht, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della Liturgia di San Giovanni Crisostomo di Čajkovskij e il Vespro in memoria di S. Smolenskij di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da Porgy and Bess di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” –

segue



venerdì 18 gennaio 2008

segue

gennaio 2001), Čerevički di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, La Passione secondo Giovanni di Bach, Euryanthe di Weber, Opričnik di Čajkovskij, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Die Vögel di Braunfels. E' in preparazione l'edizione discografica di A Village Romeo and Juliet di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, Don Pasquale (edito in dvd da Rai Trade).

Il Coro di voci bianche del Teatro Lirico di Cagliari nasce per integrare l'organico corale nelle produzioni operistiche e sinfoniche del Teatro Lirico di Cagliari, con la collaborazione del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, di cui tutti i componenti sono allievi. Negli ultimi anni ha partecipato a produzioni operistiche di prestigio, tra le quali Carmen (2000), Tosca (2001), Opricnik (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), Otello (2003), La Bohème (nell'edizione del 1997, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), Lo schiaccianoci (2004), Turandot (2004) e Hans Heiling (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), produzione nella quale il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il Concerto di Natale della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico e il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della Spring Symphony di Britten diretta da Gérard Korsten e della Matthäus Passion di Bach, diretta da Peter Schreier. Nel dicembre 2004, al Teatro Lirico di Cagliari, è stato protagonista del Concerto di Natale, interpretando A Ceremony of Carols di Benjamin Britten e i più celebri brani natalizi. Lo scorso anno ha cantato nei Carmina Burana di Carl Orff con il Coro del Teatro Lirico. Alcuni componenti hanno, inoltre, sostenuto ruoli solistici in Atlantida di De Falla diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, Elena Egizia e Tosca, entrambe per la direzione di Gérard Korsten. Attualmente è diretto da Enrico Di Maira.